

Si considerino le seguenti operazioni di acquisto e prelievo del magazzino di materie prime dell'impresa industriale Alfa S.p.A

Data	Operazioni	KG	costo unitario
1° gennaio	Rimanenze iniziali	40	500
1° Aprile	Acquisto	200	520
1° Giugno	Scarico	-210	
1° Settembre	Acquisto	100	530
1° Ottobre	Acquisto	70	540
1° Dicembre	Scarico	-80	
31-dic	Rimanenze Finali	120	

Tali operazioni sono relative ad una categoria omogenea di beni.

Si provveda a valutare le giacenze finali di tali beni in aderenza alle seguenti metodologie:

- **Costo medio ponderato di acquisto**
- **Costo medio ponderato per periodo**
- **Lifo di periodo**
- **Lifo continuo o per movimento**
- **Lifo a scatti**
- **Fifo di periodo**

Data	Operazioni	KG	costo unitario
1° gennaio	Rimanenze iniziali	40	500
1° Aprile	Acquisto	200	520
1° Giugno	Scarico	-210	
1° Settembre	Acquisto	100	530
1° Ottobre	Acquisto	70	540
1° Dicembre	Scarico	-80	
31-dic	Rimanenze Finali	120	

Lifo di periodo: si fonda sull'ipotesi secondo cui le giacenze di magazzino sono costituite da quei beni entrati in azienda alla data più remota, effettivamente pervenute nel magazzino per il processo di valutazione quindi si assume il valore degli acquisti di inizio periodo a prescindere dalla movimentazione di magazzino. Si ipotizza che avvenga un unico prelievo alla fine dell'esercizio amministrativo.

Valutazione rimanenze finali ----->

$$\frac{40 \text{ (rimanenze iniziali)} * 500}{80 \text{ (1° acquisto)} * 520} + \frac{\text{Carichi} = \text{Acquisti} + \text{RI} = 410}{\text{Scarichi} = 290} = \text{Rf} = 120$$

61600

Lifo continuo: presuppone la valorizzazione delle rimanenze di magazzino ad ogni prelievo effettuato sullo stesso

1° gennaio	Rimanenze iniziali	40	500
1° Aprile	Acquisto	200	520
1° Giugno	Scarico	-210	

Prelievo = 109000 = 200*520+10*500 valorizzazione del prelievo di 210 kg
 Rimanenze trimestrali dopo il 1° Giugno = 15000 = 30*500 valorizzazione dei 30 kg in giacenza

1° Settembre	Acquisto	100	530
1° Ottobre	Acquisto	70	540
1° Dicembre	Scarico	-80	

Prelievi = 43100 = 70*540 + 10*530 valorizzazione scarico 80kg
 Rimanenze trimestrali dopo 1° Dicembre = 47700 = 90*530 valorizzazione dei 90 kg in giacenza

Quantità totale in giacenza in magazzino a fine esercizio = 120 = 90 1°trimestre + 30 2°trimestre

Valutazione delle rimanenze al 31 Dicembre

$$\frac{30*500}{90*530} = \text{valorzate al valore delle RI di periodo} / \text{valorzate al valore d'acquisto del primo settembre}$$

62700

Lifo a scatti: viene effettuato sulla base di singoli strati lifo determinati sul loro esercizio di formazione, al primo esercizio si valutano le rimanenze al costo medio ponderato e negli esercizi successivi si determini se vi è stata una variazione nelle rimanenze rispetto alle rimanenze finali

Variazione rimanenze = 80 = 120-40 delta di periodo dato dalla differenza RF-RI

Il metodo del lifo a scatti in presenza di una variazione incrementativa di periodo ci induce fino a concorrenza con le quantità iniziali (40) si conserva il valore delle rimanenze iniziali invece l'incremento dev'essere valutato utilizzando il costo medio ponderato d'acquisto d'esercizio

40*500	Valorizzazione delle rimanenze iniziali
80*526,49	L'incremento valorizzato al costo medio ponderato di periodo
62119,2	

Fifo di periodo: questa metodologia presuppone che vi sia per ipotesi un unico prelievo di fine periodo e tale prelievo sia relativo ai beni entrati ai tempi più remoti in magazzino, quindi dai primi procedendo in avanti. In magazzino residueranno quindi i beni più recenti

Quantita di rimanenze finali **120**

70*540 1° Ottobre
 50*530 1° Settembre

 64300

Giacenze valorizzate ai costi d'acquisto della transazioni più recenti

Tavola di sintesi delle diverse valutazioni

Lifo di periodo	61600
Lifo a scatti	62119
Lifo continuo	62700
Cmp di periodo	62868
Cmp di acquisto	63179
Fifo	64300

- Ogni qual volta si utilizza la metodologia "per movimento o continua " a prescindere che venga applicata al lifo o fifo o cmp si sta indicando

Al 31.12. 20x2 , a seguito di inventario fisico, la società commerciale Beta SpA, rileva in magazzino l'esistenza di 320 kg di merci, che l'impresa destina alla vendita senza s

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in magazzino merci sono le seguenti:

Data	Operazione	Quantità	Costo unitario
1° Gennaio	Rim iniziali	140	400
1° Marzo	Acquisto	300	420
1° Maggio	Prelievo	-310	
1° Agosto	Acquisto	200	430
1° Settembre	Acquisto	170	440
05/11/20x2	Prelievo	-180	
31/12/20x2	Rim finali	320	

Sulla base delle informazioni fornite, si proceda alla valutazione al costo delle rimanenze al 31 Dicembre 20x2 in base alle seguenti metodologie:

- **1 costo medio ponderato di acquisto**
- **2 costo medio ponderato per movimento (inventario permanente)**

1- Costo medio ponderato di acquisto = viene eseguita una media ponderata dei costi d'acquisto con i loro specifici pesi per quantità. Da questa media viene escluso il valore

$$\begin{aligned} \text{Costo medio ponderato d'acquisto} &= \mathbf{428,0597} && (300 \cdot 420 + 200 \cdot 430 + 170 \cdot 440) / (300 + 200 + 170) \\ \text{valutazione al costo medio ponderato di acquisto} &= 136979,2 && 428,06 \cdot 320 \end{aligned}$$

2- Costo medio ponderato di periodo prevede la valutazione delle rimanenze ad ogni prelievo

Data	Operazione	Quantità	Costo unitario	Importo tale	Costo medio ponderato	
1° Gennaio	Rim iniziali	140	400	56000		incluse rim iniziali
1° Marzo	Acquisto	300	420	126000		
				182000	413,63636	
1° Maggio	Prelievo	-310	413,64	-128228,4		
	Rimanenza	130		53771,6		
1° Agosto	Acquisto	200	430	86000		
	Rimanenze	330		139771,6		
1° Settembre	Acquisto	170	440	74800		
	Rimanenze	500		214571,6		
05/11/20x2	Prelievo	-180	429,15	-77247	429,1464	soluzione corretta della lezione del 22/04/2021 nella quale si considerano le rim
31/12/20x2	Rim finali	320		137324,6		costo medio ponderato di 413,64
05/11/20x2	Prelievo	-180	434,59	-78226,2	434,59459	soluzione non corretta della lezione del 22/04/2021 nella quale non si consideran
31/12/20x2	Rim finali	320		136345,4		al costo medio ponderato di 413,64